













**PROF.**  
**Luigi Yobbi**  
collaboratore artistico della

— Gli amici: Mons. Benito Clemente - Ballerini Mario Antonio - Dotta Umberto - Lailla Costerbosa Giovanni - Locardi

Antonio - Tabellini Guiseppe  
Vanzini Tilde annunciano adol-  
lorabi la perdita del Prof. LUIGI  
YOBBI - Bologna, 8 aprile 1961  
XXI.

Colpito da breve, violenta ma-  
lattia si è spento ieri

**Raffaele Marchesi**  
di anni 63

Con il più profondo dolore ne  
danno il triste annuncio, il mo-

LUTIGI, la moglie JOLE ZERBATO, la sorella GIUDITTA, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 16 partendo dall'abitazione Via Calcavini 3.

Bologna, 8 aprile 1945-XVI.

Nel 1.0 anniversario della morte di

**Carlo Avoni**

la moglie e i figli ricordandolo

Bologna, 8 aprile 1962-XVI

**Rappresentanti, agenti, viaggiatori**  
L. 1,55 per parola

**ENOMATA** casa polpe frutto e  
nuine per gelati cerca capace in-  
trodotta, attivo piazzista. Scrivete  
BRB, Casella Postale 304,  
ROMAGNA cerco viaggiatore in-

prodotti alimentari, stipendio, provvigione, rimborso spese, indicare età, posti occupati, Servizio Cassetta 13 H Unione Pubblici Italiani, Bologna.

**ROMAGNA** province limitrofe, conoscerliissimo cerco serie di prodotti rappresentate anche dopo guerra. Giorgi, Ravenna, Dante 3.

**Appartamenti vuoti e mobiliati**  
L. 1,50 per parola  
**CERCO** appartamento con  
due camere con cucina vuota. Te-  
lefonare al 22-094.  
**CONIUGI** posizione stabile cer-  
cano appartamento con mobilia-  
tura oppure camera con toilette.

**FUNZIONARIO** banca, famiglia di tre adulti, cerca appartamento di quattro, cinque camere, bene o male, possibilmente periferico. Mazzini, S. Stefano, Castiglione. Telefonare 23372.

**INDUSTRIALE** stabile cerca a-

**Locali, ville e terreni**  
L. 2.60 per parola

pinnaia Fori villa Gattana  
scana 253. Bologna.  
BOTTEGA o locale planter  
via centrale, secondaria ca  
subito. Scrivere Casseta  
Unione Pubblicità Italiana,  
logna.  
CERCASI locale per deposito  
sti vuoti paraggi carniccio mlt  
Casaralta. Scrivere Cassa

3 L Unione Pubblicità Italiana,  
Bologna.  
CERCA locale vuoto possibil-  
mente con retro uso Biblioteca  
Circolante. Venturi, Mura Galle-  
ra 3.  
CERCO due tre camere centrali  
uso ufficio meglio con telefono  
Scrivere Cassetta 5 A Unione  
Pubblicità Italiana, Bologna.

**NEGOZIO**, vasto magazzino. La  
Lame, altro magazzino vicino  
Tribunali affittarsi. Scrivere  
Casetta 12 E Unione Pubblicità  
Liana, Bologna.

**AGENTE** agricolo lunga pratica occuperebbe impiego in azienda (possibilmente in Emilia). Scrivere Cassetta 15 H Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

**ASSISTENTE** edile e stradale, po  
po sorvegliante magazzino assa  
tazione frutta. Scrivere Casseta  
18 H Unione Pubblicità Italiana,  
Bologna.

EX impiegato agricolo occupa il  
 bel presso casa signorile con  
 giardino e portinale o giardino  
 corte. Scrivere Cassetta  
 Unione Pubblicità Italiana, Ro-  
 logna.

GEOMETRA praticissimo diseg-  
 na lavori cantieri e contabili  
 tecnica, libero quindi con  
 affari. Riferenze primarie.

prezzi Specificare. Scrivere a:  
setta 10 H Unione Pubblicità  
liana, Bologna.  
MAGAZZINIERA dattilogra  
fresi serie ditta, subito. Scrivere  
Cassetta 8 G Unione Pubblicità  
Italiana, Bologna.  
MEDICO chirurgo occupato  
qualche mese posto attinenti alla  
professione. Scrivere a:  
Cassella 10 H Unione Pubblicità

**RADIOTECNICO** cerca occupazione

**SIGNORA** distinta ufficii an-  
ni. Scrivere Cassetta 18 G Un-  
ne Pubblicità Italiana, Bologna.

SIGNORINA occuperebbe! un  
contabilità operai, paghe p...

**VENTICINQUENNE**, pratica (mo)

paghe operai, sorveglianza, am-  
ministrazione, scopo migliore  
affari. D'posito anche recare  
ovunque. Scrivere Cassette A. 6  
Unione Pubblicità Italiana, Bo-  
logna.

























# CROCIATA

## Direttive del Prefetto ai podestà per una rigorosa difesa dei prezzi

Il Prefetto ha convocato ieri al Palazzo del Governo, tutti i Podestà dei Comuni della Provincia ed ha loro impartito precise direttive circa l'attività che devono svolgere, con riferimento all'attuale momento.

Anzitutto l'avv. Salerno ha raccomandato ai Podestà di potenziare ogni attività assistenziale dei Comuni, rilevando la necessità della sollecita liquidazione delle indennità alle famiglie dei Caduti e presenti alla bandiera e dei sussidi militari ai familiari dei richiamati alle armi.

Richiamando poi l'attenzione sul convenuto sulla benevola attività dell'Opera Maternità ed Infanzia, ha stabilito che i Comuni locali vengano convocati con molta frequenza e che essi gli segnalino necessità e deficienze. Ha affermato che le direttive circa la disciplina della distribuzione ai privati della legna e del carbone per il prossimo inverno ed infine ha richiamato l'attenzione del Podestà sull'organizzazione degli uffici comunali di razionamento.

Passando poi ad illustrare l'assoluta necessità della difesa dei prezzi, ha affermato che i nuovi listini dovranno essere ad ogni costo rispettati anche ad evitare che le provvidenze disposte dal Regime con i ritocchi salariali abbiano a risultare inefficaci e che le speculazioni della « corsa nera » siano definitivamente stroncate.

All'atto ha raccomandato la massima diffusione nei Comuni dei nuovi listini, con affissione nell'alto prefetto, in tutte le sedi degli uffici e delle organizzazioni ribadendo che nessuna infrazione deve essere tollerata, ma tutte repressi col massimo rigore.

Particolare insistenza ha rivolto al Podestà perché svolgano opportuna opera presso i produttori per il conferimento dei prodotti ai mercati ed agli ammassi raccomandando altresì di svolgere identica opera presso i consumatori perché si convincano che è loro preciso dovere ed interesse di denunciare le eventuali infrazioni alla disciplina dei prezzi.

La riunione è stata conclusa con il saluto al Duce.

### La denuncia dei locali

deve essere fatta entro martedì

Si ricorda che martedì prossimo scade il termine fissato per la denuncia di tutti i locali mobili e immobili suscettibili, e di quelli affittati per soggiorno.

Si ricorda ancora che l'obbligo della denuncia, che vale anche per le locazioni già effettuate, riguarda sia i proprietari degli immobili (anche per le villeggiature estive, quando non occorrono ai proprietari stessi, ai loro parenti od ospiti a titolo gratuito in caso di soggiorno), sia i locatari per i locali che intendano concedere in subaffitto, nonché gli sfollati per i locali presi in affitto od anche per il semplice uso di letti in locazione diversa da quella della normale dimora.

All'Ufficio Municipale di Statistica (Via Ugo Bassi 2, primo cortile), incaricato di ricevere le denunce, gli interessati potranno richiedere tutti i chiarimenti del caso e prelevare inoltre i moduli appositamente predisposti dal Comune.

### Rapporto del cons. naz. Landi

ai dirigenti dei lavoratori dell'industria

Domani, domenica, alle ore 9,30, il presidente della Confederazione dei Lavoratori dell'Industria, cons. naz. Giuseppe Landi, terrà nella sede dell'Unione un rapporto ai dirigenti sindacali delle categorie dei lavoratori dell'industria.

### I listini dei prezzi

da esporre nei negozi

L'Unione dei Commercianti invita i propri associati a volerli mettere nei negozi dei prezzi, che dovranno essere esposti in modo ben visibile nei negozi.

### Premio del Ventennale

La misura dell'assegnazione a determinate categorie di lavoratori del Commercio

L'Unione Lavoratori del Commercio comunica che alle seguenti categorie di lavoratori in servizio alla data del 1° gennaio 1923, spetta il premio del Ventennale nella misura di:

- 1° per i venditori e piazzisti dipendenti da aziende industriali e per gli impiegati dipendenti da proprietari di fabbricati, una mensilità della retribuzione calcolata per quelli retribuiti in tutto o in parte con provvigioni, commissioni e simili sulla base della media dell'anno o del minor periodo di anzianità di servizio precedente il 1° febbraio 1923; 2° per i dipendenti da birrerie, parrucchiere ed affini, una settimana dell'ultima retribuzione percepita; 3° per portieri, camerieri, addetti a servizi di pulizia, addetti a lavori domestici dipendenti da proprietari di fabbricati, il premio spetta anche ai lavoratori addetti che alla data del 1° febbraio fossero assenti dal lavoro per malattia, ferie, congedo matrimoniale, riposo settimanale.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla sede dell'Unione Lavoratori del Commercio, via Roma, 12.

### Seme di ricino e di girasole

per orti e giardini urbani

Anche quest'anno la Federazione dei Fasci femminili mette a disposizione dei coltivatori di città seme di ricino e di girasole, in piccoli quantitativi, per

## L'esercitazione antiaerea

di domani al Littoriale

Chi ha il dovere di assistervi

Si ricorda che i capi-fabbrica, i gestori del fuoco (fabbriche, case, negozi, ecc.), i portieri, i dirigenti e i prepari delle squadre di primo intervento e di protezione industriale, domani, domenica, durante il secondo tempo della partita di calcio, avranno l'onore di assistere alla esercitazione antiaerea, che si svolgerà, a partire da questa sera, sabato, e fino a nuovo ordine, a fissato alle ore 21 ed il termine alle ore 6.

## Nobile gesto di alunni

per onorare un Caduto

Gli alunni della classe I.a Sezione della R. Scuola di Aviazione Commerciale Zanussi, allo scopo di onorare la morte in combattimento del sergente guastatore Oreste Gentilini, fratello di un camerata della loro classe, hanno ottenuto di far celebrare una Messa in suffragio dell'anima del defunto, il giorno 12, a mezzo delle Opere Missionarie, di riscattare, nella religione di Cristo e nella civiltà di Roma, un bimbo pagano a cui sarà dato il nome di Caduto.

La funzione avrà luogo stamane, alle ore 8,45, nella chiesa di S. Maria Maggiore.

## La morte a Imola

d'un legionario del "Tagliamento"

Sentendosi prossimo al trapasso, ha voluto indennare la famiglia e lasciare il ritratto del Duce.

In seguito a ferite di guerra riportate sul fronte russo, è deceduto nell'Ospedale militare di Imola il camerata Mario Legioni, di Milano, una Camicia nera appartenente al glorioso "Tagliamento".

Sentendosi prossimo al trapasso, il Legioni ha voluto indennare la famiglia e lasciare il ritratto del Duce.

In seguito a ferite di guerra riportate sul fronte russo, è deceduto nell'Ospedale militare di Imola il camerata Mario Legioni, di Milano, una Camicia nera appartenente al glorioso "Tagliamento".

Sentendosi prossimo al trapasso, il Legioni ha voluto indennare la famiglia e lasciare il ritratto del Duce.

## Quarant'anni di matrimonio

Il 17 aprile prossimo, nella chiesa arcipresbiteriale di Persico

Il 17 aprile prossimo, nella chiesa arcipresbiteriale di Persico saranno celebrate le nozze d'oro dei coniugi Leonilde Bassani, pensionati delle FF. SS., nato a Persico il 17 settembre 1873, e di Maria Bernasconi, nata pure in quella città il 17 maggio 1872. Dato loro felice unione sono nati 11 figli 5 dei quali tuttora viventi.

## Il concerto Guarnieri

domani al "Comunale"

Se vi è un concerto al quale si è sicuri che accorrerà tutta la città, se vi è un direttore che attiri i bognessi amanti della musica e non mancherà all'appello, questi è proprio il M. Guarnieri. Per queste ottime ragioni, consideriamo perfettamente fruttuosa l'opera che si compie. Fin d'ora il Comune ha preso quell'aspetto che assume soltanto nelle grandi occasioni. E d'altra parte, è del tutto logico che dopo tanti successi clamorosi, riportati da M. Guarnieri, l'Amministrazione si apprestasse a dar luogo a una manifestazione di questo tipo, che non solo è un'occasione di propaganda, ma è anche un'occasione di propaganda.

## La medaglia d'argento

al soldatino Decio Camera

E' stata concessa sul campo la medaglia d'argento al V. M. al soldatino degli Alpini Decio Camera perché sul fronte russo, gravemente ferito, non desisteva dall'assistenza ai feriti e ai malati, quando vedeva il nemico in fuga e la posizione conquistata.

## Lo squadrone Cesare Bertuzzi

appartenente ad un valoroso

appartenente ad un valoroso squadrone di combattimento, il "Cesare Bertuzzi", è stato decorato della medaglia d'argento al valor militare per la sua condotta eroica durante la campagna di Russia, per la sua condotta eroica durante la campagna di Russia, per la sua condotta eroica durante la campagna di Russia.

## L'oscuramento

dalle 21 alle 6

Il Comitato Provinciale di Protezione Antiaerea comunica che, in conformità a quanto stabilito dal Ministero dell'Interno, l'oscuramento antiaereo, a partire da questa sera, sabato, e fino a nuovo ordine, a fissato alle ore 21 ed il termine alle ore 6.

## Nobile gesto di alunni

per onorare un Caduto

Gli alunni della classe I.a Sezione della R. Scuola di Aviazione Commerciale Zanussi, allo scopo di onorare la morte in combattimento del sergente guastatore Oreste Gentilini, fratello di un camerata della loro classe, hanno ottenuto di far celebrare una Messa in suffragio dell'anima del defunto, il giorno 12, a mezzo delle Opere Missionarie, di riscattare, nella religione di Cristo e nella civiltà di Roma, un bimbo pagano a cui sarà dato il nome di Caduto.

La funzione avrà luogo stamane, alle ore 8,45, nella chiesa di S. Maria Maggiore.

## La morte a Imola

d'un legionario del "Tagliamento"

Sentendosi prossimo al trapasso, ha voluto indennare la famiglia e lasciare il ritratto del Duce.

In seguito a ferite di guerra riportate sul fronte russo, è deceduto nell'Ospedale militare di Imola il camerata Mario Legioni, di Milano, una Camicia nera appartenente al glorioso "Tagliamento".

Sentendosi prossimo al trapasso, il Legioni ha voluto indennare la famiglia e lasciare il ritratto del Duce.

In seguito a ferite di guerra riportate sul fronte russo, è deceduto nell'Ospedale militare di Imola il camerata Mario Legioni, di Milano, una Camicia nera appartenente al glorioso "Tagliamento".

Sentendosi prossimo al trapasso, il Legioni ha voluto indennare la famiglia e lasciare il ritratto del Duce.

## Quarant'anni di matrimonio

Il 17 aprile prossimo, nella chiesa arcipresbiteriale di Persico

Il 17 aprile prossimo, nella chiesa arcipresbiteriale di Persico saranno celebrate le nozze d'oro dei coniugi Leonilde Bassani, pensionati delle FF. SS., nato a Persico il 17 settembre 1873, e di Maria Bernasconi, nata pure in quella città il 17 maggio 1872. Dato loro felice unione sono nati 11 figli 5 dei quali tuttora viventi.

## Il concerto Guarnieri

domani al "Comunale"

Se vi è un concerto al quale si è sicuri che accorrerà tutta la città, se vi è un direttore che attiri i bognessi amanti della musica e non mancherà all'appello, questi è proprio il M. Guarnieri. Per queste ottime ragioni, consideriamo perfettamente fruttuosa l'opera che si compie. Fin d'ora il Comune ha preso quell'aspetto che assume soltanto nelle grandi occasioni. E d'altra parte, è del tutto logico che dopo tanti successi clamorosi, riportati da M. Guarnieri, l'Amministrazione si apprestasse a dar luogo a una manifestazione di questo tipo, che non solo è un'occasione di propaganda, ma è anche un'occasione di propaganda.

## La medaglia d'argento

al soldatino Decio Camera

E' stata concessa sul campo la medaglia d'argento al V. M. al soldatino degli Alpini Decio Camera perché sul fronte russo, gravemente ferito, non desisteva dall'assistenza ai feriti e ai malati, quando vedeva il nemico in fuga e la posizione conquistata.

## Lo squadrone Cesare Bertuzzi

appartenente ad un valoroso

appartenente ad un valoroso squadrone di combattimento, il "Cesare Bertuzzi", è stato decorato della medaglia d'argento al valor militare per la sua condotta eroica durante la campagna di Russia, per la sua condotta eroica durante la campagna di Russia, per la sua condotta eroica durante la campagna di Russia.

## La nuova razza "Settantasette"

incrementerà la risicoltura

Alla vigilia delle semine, riteniamo non sia superfluo rammentare ai nostri agricoltori la importanza dell'oculata scelta delle razze da coltivare. La felice scelta della razza, avendo presenti le condizioni ambientali e culturali che in ogni singolo caso sono a disposizione del risicoltore — costituisce il punto di partenza e quindi l'elemento fondamentale, che è anche il primo e più importante della "costruzione" che deve condurre al giorno della mietitura. L'elevata produttività e l'ottima qualità non sono andate finora molto d'accordo con la nostra razza attuale, che coltiva varietà capaci di elevata resa unitaria producono infatti riso "comune" di qualità a volte addirittura scadente, che viene pagato al più basso prezzo della classificazione commerciale. E' riso che viene poco alla coltura, si spappola facilmente, e pertanto viene consumato mal volentieri e in parte sprecato. Questi inconvenienti, che si verificano all'incremento di buona qualità, ma la varietà che producono riso "fine" sono tutte, più o meno, poco produttive.

La nuova razza "Settantasette" incrementerà la risicoltura.

La nuova razza "Settantasette" incrementerà la risicoltura.

## Il Corpo di San Domenico

sarà custodito in una tomba di cemento

La nuova opera, che farà le veci della celebrata Arca, è già compiuta - L'imminente rimozione delle Reliquie

La mirabile Arca, ideata da Nicola Pisano, che racchiudeva oltre cinque secoli il corpo di S. Domenico — meno il Camice, custodito in un reliquiario che viene esposto alla pubblica venerazione nel giorno della festa del Santo — fu aperta nella prima settimana del prossimo maggio alla presenza di altissime autorità ecclesiastiche, tra le quali il Maestro Generale dell'Ordine Domenicano. Sembrava che non avremmo avuto la cerimonia in questa sede, ma la domenica 12, il superbo mausoleo, nonostante le difficoltà, doveva essere meglio protetto da eventuali offese aeree; perciò la Soprintendenza ai Monumenti ha deliberato di provvedere in modo più sicuro, trasferendo il corpo del Santo in una tomba di cemento, e contemporaneamente, delle sacre Reliquie che vi sono custodite.

## Un pellegrinaggio a S. Luca

per un vittorioso ritorno dei nostri soldati

Domani avrà luogo, a cura del Comitato di S. Luca, un pellegrinaggio a S. Luca per implorare dalla Vergine un vittorioso ritorno dei nostri soldati. Il raduno dei partecipanti è fissato alle ore 7,30, a Porta Salaria, e alle ore 8,30 al Monumento. Il pellegrinaggio partirà alle ore 9, dalla chiesa parrocchiale per raggiungere, a piedi, il colle del Guadagnolo, dove si svolgerà la circumvallazione a monte.

## Esemplare lezione inflitta

a uno sbatore e oltraggiatore

Adalberto Baroni non solo ha la pretesa di viaggiare nelle vetture di prima classe, ma pretende anche non essere disturbato dai controllori quando, a Milano, si siede in un vagone posteriore della vettura. Accadde così che uno di questi giorni, come narravamo, venisse sorpreso dalla polizia, che lo rinviò a giudizio. Il Baroni, che si vantava di essere un "gentiluomo", venne punito con un'ammenda di lire 100,000, e con la revoca della sua licenza di viaggiatore di prima classe.

## Talora l'abito fa il monaco

Scambiato per un pericoloso malvivente

un galantuomo viene caricato di pugn

L'abito, normalmente, non fa il monaco, ma qualche volta sì: ed è quanto che è accaduto a un certo galantuomo, che, per la sua condotta, è stato scambiato per un pericoloso malvivente. Il galantuomo, che si chiamava Mario Legioni, era stato caricato di pugn, e ha dovuto subire le conseguenze della sua condotta.

## Il pericolo corso da una donna

che aveva dimenticato il gas aperto

Una dimenticanza che poteva avere funeste conseguenze, ma che, fortunatamente, si è risolta con lievi conseguenze, si è verificata in una donna che aveva dimenticato il gas aperto. La donna, che si chiamava Maria Legioni, era stata caricata di pugn, e ha dovuto subire le conseguenze della sua condotta.

## Fagioli e fagiolini

per semine di secondo raccolto

L'Ufficio della Ortodossia, che comunica che il Ministero dell'Agricoltura ha disposto lo sviluppo di un adeguato quantitativo di fagioli e fagiolini, emanando un decreto che impone alle provincie di impiegare nelle semine di secondo raccolto.

## Il terzo arresto per il furto

in danno del vecchio "limonaro"

L'ultimo componente del terzetto che, come narravamo, quest'anno ha approfittato delle condizioni del vecchio "limonaro", è stato arrestato per il furto in danno del vecchio "limonaro".

## SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Teatro

MANZONI - « Porto nebbie » Gabini, Morgan e comp. V. Datti. MODERNISSIMO - « La città d'oro » (a colori) Z. Soderbaum. FURBO - « C'è sempre un malloppo » C. Del Poggio, A. Benetti, T. C. CENTRALE - « Dagli Appennini alle Ande » Cesare Barbetti. IMPERIALE - « Rita da Casola » Elena Zareschi, Ugo Sasso. VERDI - Comp. Stelle di prim'opera e « Mare guai » Benetti. CONTAVALLI - « La zia di Carlo » con Macario, Lucia d'Alberici. REX - « La zia di Carlo » Macario. CARLUCCI - « Le due orfanelli ». ITALIA - « Rossini » P. Barbara. NOBILITA' - « Tempo di Valzer ». ALL'OPERA - « Siasera niente nuovo ». RAPINATI - « Baruffe d'amore ».

## ANNUNZI SANITARI

Di D. TASSONI

delle Cliniche di Parigi

Malattie Veneree e Pelle

Via S. Stefano 4, 13 - Bologna

ore 10-12 e 15-19 domenica 9-11

## AL CINEMA SAVOIA

Imminente un grande film LUX

TEMPESTA SUL GOLFO

ARMANDO FALCONI

ANDREA CHECCHI

ADRIANA BENETTI

Regia G. RIGNELLI

Imminente al MANZONI

Il più romantico film della stagione

L'AMICO DELLE DONNE

con Miria di S. Servolo - L. Cimara - L. Adani - C. Gora

Imminente al MEDICA

presentato dall'ENIC

## IPPODROMO ARCOVEGGIO

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

## Le estrazioni dei premi

ai Buoni del Tesoro 1949

Roma, 9 aprile

Il Ministero delle Finanze comunica che il giorno 20 corrente alle 9, avranno inizio, presso la Direzione generale del Debito pubblico, le estrazioni dei premi di un milione e di mezzo milione assegnati ai Buoni del Tesoro novennali delle ventotto serie (dalla serie A alla serie G.G.) scadenti il 15 febbraio 1949. Le estrazioni per i premi di minore importo saranno eseguite nei giorni successivi. Le formalità preliminari di convalida e imbussolamento delle schede destinate al sorteggio saranno eseguite, presso la detta Direzione generale, il giorno 19 corrente, alle 9. A tutte le accennate operazioni può assistere il pubblico.

## ANNUNZI SANITARI

Di D. TASSONI

delle Cliniche di Parigi

Malattie Veneree e Pelle

Via S. Stefano 4, 13 - Bologna

ore 10-12 e 15-19 domenica 9-11

## AL CINEMA SAVOIA

Imminente un grande film LUX

TEMPESTA SUL GOLFO

ARMANDO FALCONI

ANDREA CHECCHI

ADRIANA BENETTI

Regia G. RIGNELLI

Imminente al MANZONI

Il più romantico film della stagione

L'AMICO DELLE DONNE

con Miria di S. Servolo - L. Cimara - L. Adani - C. Gora

Imminente al MEDICA

presentato dall'ENIC

## IPPODROMO ARCOVEGGIO

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto

Il 15 aprile

Corse al trotto











# TENACE RESISTENZA IN TUNISIA ALLA PERSISTENTE PRESSIONE NEMICA

**Numerosi attacchi infranti dalle forze dell'Asse - Proseguono nel settore meridionale le operazioni di sganciamento**

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 10 aprile il seguente Bollettino N. 1050:

In Tunisia la persistente pressione nemica viene contenuta dalle forze italiane e germaniche che effettuano ordinatamente i movimenti predisposti.

Le sfavorevoli condizioni atmosferiche hanno ieri grandemente limitato l'attività delle opposte aviazioni.

Il Comando Supremo germanico comunica:

Sul fronte tunisino prosegue la dura battaglia difensiva contro il nemico che attacca impiegando sempre nuove forze. Numerosi attacchi nemici si sono infranti dinanzi alla incombente resistenza delle nostre truppe e diverse infiltrazioni sono state bloccate.

Nel settore meridionale proseguono le operazioni di sganciamento. Truppe italo-tedesche hanno accettato in diverse riprese la lotta e si sono ritirate dinanzi alla pressione del nemico di gran lunga preponderante. Intanto dopo aspri, duri combattimenti.

L'arma aerea, prodigandosi instancabilmente, ha appoggiato le truppe dell'esercito impegnato in una dura lotta.



## La situazione

In Tunisia si svolge una grande battaglia manovrata: il nemico intensifica gli attacchi, con larghissimo impiego di mezzi, su tutti e tre i fronti: quello meridionale, quello centrale e quello settentrionale. Il settore centrale, potrebbe dare all'avversario risultati più concreti, consentendogli, con uno sfondamento, di lanciare forze fra i due gruppi dell'Asse combattenti nel nord e nel sud del paese; ma questo settore così delicato è occupato dalle forze avversarie meno efficienti, quelle americane; mentre al nord opera la prima ed al sud l'ottava Armata inglese.

Al sud, Montgomery punta verso la pianura che corre lungo il mare fra Sfax e Suse, ma la manovra del generale Messe e di Rommel neutralizza l'insistenza con cui il nemico getta nella battaglia le sue forze preponderanti.

Al confine fra la Birmania e l'India la situazione ha assunto repentinamente un aspetto del tutto inatteso — inatteso almeno per il generale Wavell — che aveva assunto il comando in quel fronte animato dalle più rosee speranze. E' noto che i nostri nemici non sono ancora riusciti a concretare un piano d'azione per quanto riguarda il Pacifico e l'Asia orientale. Churchill è riuscito a persuadere Roosevelt che non era possibile affrontare il Giappone sinché l'Asse rappresentava una minaccia diretta dell'Inghilterra e delle strade di comunicazione fra l'Inghilterra, il suo impero e i territori dei suoi alleati.

Il teatro di guerra giapponese fu dunque passato in seconda linea ed i due generali ai quali è stato assegnato il comando delle forze anglo-americane in Asia Orientale, Wavell alla frontiera indiana e Mac Arthur in Australia, hanno avuto mandato, ciascuno, di condurre la loro condotta di guerra in modo da non lasciare aperte alla loro iniziativa le vie delle Indie e dell'Australia, ma abbandonare completamente alla propria sorte la Cina di Chiang Kai Sek.

Per questo i due generali nemici hanno dovuto dare al loro mandato d'ordine una interpretazione speciale: Mac Arthur nel tentativo di salvare con tutti i mezzi l'Australia ha inviato il suo Corpo di spedizione nelle isole Salomone, pericolosa base di attacco contro il continente australiano; Wavell per riaprire le vie di comunicazione fra l'India e la Cina avrebbe dovuto riconquistare la Birmania.

Wavell si è accinto a questa impresa con molto rumore, secondo le sue inveterate abitudini di guerra. Tre mesi fa tutto il mondo anglosassone attendeva di ricevere da un momento all'altro la notizia che la Birmania era stata riconquistata. Senonché una parvenza di offensiva lanciata da Wavell non dava altro risultato, se non quello di sacrificare una notevole parte delle sue truppe e dei suoi mezzi, inaspriti e distrutti dai giapponesi nella parte meridionale del fronte e di permettere agli stessi giapponesi di penetrare nell'Annam nella parte settentrionale.

Lo scorso mese il Comando giapponese è riuscito nuovamente a circondare parte delle forze di Wavell nel settore di Akab, e in questi giorni una nuova spinta in avanti del comando giapponese in questo stesso settore ha dato gli splendidi risultati comunicati dal bollettino nipponico: notevoli reparti nemici distrutti o prigionieri, la linea del fiume Mayu forata e l'avanzata seguita in profondità ad occidente di questo fiume.

Contemporaneamente un nuovo tentativo di Mac Arthur di sviluppare la sua azione offensiva nelle Salomone ha portato alla battaglia aerea navale delle isole Florida, che ha aumentato l'impressionante ecatombe già sofferta dalle forze anglo-americane in quelle acque.

Un accordo commerciale fra Italia e Turchia

Ankara, 10 aprile. — Fra l'Italia e la Turchia è stato concluso un accordo per scambi commerciali per l'importo di un milione di lire turche. (Radio nazionale)



Il generale Messe, comandante del settore meridionale in Tunisia, osserva lo sviluppo delle azioni in corso (R.G. Luce - Colognato)

# Le truppe di Wavell inseguite oltre la frontiera dell'India

**Cittagong minacciata da due lati - Washington ammette parte delle perdite subite alle Florida - III navi da guerra nemiche affondate sinora alle Salomone**

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 10 aprile

Dal confine indo-birmano, dove le truppe nipponiche continuano ad avanzare, si apprende che le sconfitte unita di Wavell hanno ripassato la frontiera dell'India mentre puntate giapponesi di avanzata hanno varcato la frontiera a sud di Cittagong, città di circa 50.000 abitanti, capoluogo del basso Bengala. Altri reparti avanzati sono penetrati nel territorio dell'India ad est della medesima città che è pertanto minacciata da due lati.

Nella zona recentemente occupata continuano le operazioni di rastrellamento: un comune del Bengala, Generalissimo, ha perduto la sua capitale, la città di Dacca, che è stata occupata dalle truppe giapponesi. Le forze nipponiche hanno anche varcato la frontiera dell'India ad ovest della medesima città che è pertanto minacciata da due lati.

La sconfitta viene confermata anche da Londra dove si annuncia che il generale Canine, comandante la Sesta Brigata anglo-indiana è caduto prigioniero durante la battaglia svoltasi sulla costa della baia del Bengala.

I giapponesi continuano l'attacco respingendo le truppe anglo-indiane ed americane che si battono nella zona di Cittagong. Secondo le informazioni ricevute, i giapponesi sono stati inflitti al materiale di volo e alle installazioni dell'aeroporto. La maggior parte degli apparecchi al suolo e nelle aviorimesse è stata infatti distrutta.

Le truppe giapponesi vengono accolte con entusiasmo dagli abitanti delle zone liberate. Terrorizzati dalle percosse, affamati e privi delle abitazioni distrutte e saccheggiate, i birmani del Mayu tributano ai liberatori giapponesi le più commoventi dimostrazioni di simpatia e di gratitudine. Durante il rastrellamento del terreno conquistato, si è avuta la conferma che le truppe indiane erano state lasciate nei tratti di fronte più pericolosi e sottoposte a inenarrabili sofferenze le volte che un episodio di indisciplinata qualsiasi poteva essere interpretato dagli ufficiali inglesi come un tentativo di sabotaggio.

Le truppe giapponesi liberatrici.

Gravità della distasia

Gli ordini impartiti da Wavell alla propaganda inglese di minimizzare la portata del nuovo grande successo subito dalle sue armate nell'Arakan, non hanno affatto attenuato la serietà esultante di tutto il popolo indiano. Il quale ha la netta sensazione di trovare in presenza di una delle più gravi e decisive sconfitte della Gran Bretagna nell'Asia orientale, dopo la perdita di Singapore.

Il corrispondente da Calcutta del Daily Telegraph afferma che la ritirata era prevista da tempo e che è tutto quanto è avvenuto si riduce al fatto che le nostre truppe hanno dovuto anticipare di qualche settimana il ripiegamento.

Questa trovata però non persuade affatto gli indiani i quali fino a pochi giorni fa erano stati sottoposti ad un ossessivo martellamento da parte degli imbonitori inglesi, i quali affermavano che Wavell avrebbe riconquistato la Birmania al massimo entro due mesi.

Del resto il Times afferma che gli avvenimenti devono persuadere Londra ad abbandonare ogni velleità offensiva e a ripiegare il cielo su una difesa della frontiera dell'India.

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 10 aprile

La Cina, d'altra parte, le cose non vanno meglio per i nemici del Giappone. Infatti forti unità nipponiche di fanteria, appoggiate da numerosi carri armati e da grosse squadriglie dell'Aviazione, hanno lanciato una energica offensiva contro i gruppi cinesi trincerati sulle montagne a 50 chilometri ad ovest della ferrovia di Chungking, nel sud-est dello Siam.

Sono in corso aspri combattimenti. Il portavoce del Governo di Chungking ha dichiarato che se l'offensiva nipponica riuscisse, la Divisione cinese operante nel meridione della Provincia dello Siam verrebbe privata di qualsiasi linea di rifornimento.

L'Aviazione giapponese ha effettuato un'incursione su diverse località della regione e su est della provincia di Anhwei e a nord-est della provincia del Kiangsi dove esistevano importanti obiettivi strategici delle forze di Chungking.

Negli ambienti militari si apprende che nei combattimenti svoltisi durante il mese di marzo nelle province settentrionali della Cina e nei distretti meridionali del Fiume Giallo il nemico ha lasciato sul terreno oltre quattromila morti.

Le truppe nipponiche hanno catturato tremila prigionieri e si sono impadroniti di 3000 fucili, 190 cannoni, 49 mitragliatrici, 325 bombe a mano e di altro materiale militare bellico.

Nel corso delle operazioni sono stati distrutti due depositi di munizioni e due di approvvigionamento.

Circa la battaglia aerea navale delle isole Florida, così clamorosa è stato il successo riportato dall'Aviazione nipponica che il dipartimento della Marina americana si è visto costretto ad ammettere lo smacco subito ed a confessare parte delle perdite. Il comunicato americano di giovedì sera, nel segnalare l'attacco nipponico, non dava notizia di perdite, limitandosi a registrare il numero degli aerei giapponesi abbattuti. Ma si fronde al bollettino emanato dal Gran Quartier Imperiale di Tokio il Dipartimento statunitense non ha più potuto tacere ed ha ammesso che quattro navi alleate sono state affondate.

Un'amnistia in Croazia per i reati comuni

Zagabria, 10 aprile. — In occasione del secondo anniversario della fondazione dello Stato indipendente croato il Poglavnik ha emanato un decreto di amnistia. Dell'amnistia sono esclusi gli emigrati politici ed i contravventori alle leggi emanate dal Governo britannico a Zagabria. Con un altro decreto del Poglavnik vengono amnistiati alcuni reati previsti dal codice militare.

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 10 aprile

Il 7 aprile in seguito ad una incursione giapponese presso Guadalcanar.

Secondo il comunicato, le unità colate a picco sono un cacciatorpediniere, due petroliere e una nave corvetta.

Negli ambienti ufficiali di Tokio si precisa inoltre che dalla prima battaglia navale delle Salomone, fino alla recente battaglia al largo delle isole Florida, le forze aeree della Marina nipponica hanno conseguito i seguenti risultati.

Sono state affondate 11 navi da guerra nemiche; 43 risultano gravemente danneggiate. Inoltre sono stati abbattuti 1443 velivoli nemici e gravemente danneggiati 171. Sono state colate a picco 30 navi mercantili e 9 gravemente danneggiate.

I giapponesi hanno perduto 21 navi da guerra e 35 navi mercantili. Sono stati abbattuti 21 velivoli nemici e gravemente danneggiati 15. Sono stati colpiti 11 velivoli nemici e gravemente danneggiati 15.

La mia radiazione della famiglia reale è la migliore notizia che mi giunge dall'Egitto.

Roma, 10 aprile. I servizi della propaganda inglese hanno comunicato in questi giorni un comunicato in cui è detto che: «Al Cairo è stato pubblicato un decreto con il quale si priva del titolo di Nobile, il principe Mansur Daud, membro della famiglia reale egiziana. Il principe Mansur Daud, afferma il comunicato inglese, aveva lasciato l'Egitto verso la metà di febbraio allo scopo, apertamente dichiarato, di andare a visitare alcuni parenti residenti in Turchia. In realtà, continua il comunicato, egli si è recato in Italia per assumere la direzione della propaganda antibritannica in lingua araba fatta a Roma».

Il Principe Mansur Daud, preda conoscenza del testo del comunicato inglese, ha fatto all'agenzia Reuter le seguenti dichiarazioni:

«La mia radiazione dalla famiglia reale è la migliore notizia che mi giunge dall'Egitto. La mia radiazione reale egiziana è certamente per me la più felice e migliore notizia che mi giunge dall'Egitto perché ancora una volta gli inglesi, nemici del mio paese, degli arabi e del mondo musulmano, dimostrano la loro amicizia contro i veri patrioti, accaniti avversari del loro opprimente dominio anglo-ebraico».

Il Principe, concludendo, ha affermato: «Giuro di essere con le valorose truppe dell'Asse nel momento in cui esse caccieranno le orde che attualmente calpestando il suolo della mia cara patria per la completa libertà e la totale indipendenza del mio bene amato paese. Viva l'Egitto».

# INGHILTERRA E AMERICA Questioni di prestigio questioni d'interesse

**- DAL NOSTRO INVIATO -**

Lisbona, 10 aprile. Varie sono state le impressioni inglesi suscitate a suo tempo dall'annunciazione dell'enorme bilancio di guerra statunitense. Anzitutto — e questo era da prevedere — soddisfazione per l'aiuto che gli Stati Uniti saranno in grado di apportare alla causa comune, se il denaro potrà essere trasformato in armi, navi, aeroplani, benzina, com'è scritto nei piani: in secondo luogo — e questo, a vero dire, si prevedeva meno, sebbene non costituisca una grande sorpresa — gelosia finanziaria.

Gli ex-ricchi umiliati. Certi commenti pubblicati a Londra danno l'impressione che la capacità degli americani di spendere ai fini della guerra cento miliardi di dollari in un anno sia per gli inglesi un'umiliazione. Vieni fatto di pensare che nulla avesse detto agli inglesi prima di ora in modo così convincente che il centro della potenza anglosassone si è spostato al di là dell'Oceano.

Si tratta, per il momento, di una semplice questione di prestigio, perché la potenza finanziaria non ha, in tempo di guerra, lo stesso valore competitivo internazionale che può avere in tempo di pace; ed è questione di semplice prestigio anche perché la forza di un alleato gioca ai fini propri. Ma il prestigio è di quelle cose alle quali non si rinuncia facilmente, nemmeno di fronte alla propria coscienza.

Forse perciò gli inglesi tentano di persuadere, e di persuadere, che la supremazia finanziaria mondiale del loro paese non è ancora perduta, e svolgono, nell'intento di impicciolare lo sforzo alleato, considerazioni economiche non del tutto prive di fondamento, le quali contribuiscono, indubbiamente, a porre in una luce più giusta il bilancio rooseveltiano, a farlo valutare con più esatta misura; ma considerazioni, tuttavia, che potrebbero, allo stesso tempo, turbare la pace valutaria fra le due nazioni, non meno gravemente di quanto abbiano turbato quella diplomatica e misteriosa avvenimenti dell'Africa Settentrionale, o di quanto turbino quella ideologica le discrepanze di vedute sugli scopi di guerra: per cui si potrebbe avere, fra poco, una completa trilogia di divergenze.

Un'altra dichiarazione del principe Mansur Daud. «La mia radiazione della famiglia reale è la migliore notizia che mi giunge dall'Egitto».

Roma, 10 aprile. I servizi della propaganda inglese hanno comunicato in questi giorni un comunicato in cui è detto che: «Al Cairo è stato pubblicato un decreto con il quale si priva del titolo di Nobile, il principe Mansur Daud, membro della famiglia reale egiziana. Il principe Mansur Daud, afferma il comunicato inglese, aveva lasciato l'Egitto verso la metà di febbraio allo scopo, apertamente dichiarato, di andare a visitare alcuni parenti residenti in Turchia. In realtà, continua il comunicato, egli si è recato in Italia per assumere la direzione della propaganda antibritannica in lingua araba fatta a Roma».

Il Principe Mansur Daud, preda conoscenza del testo del comunicato inglese, ha fatto all'agenzia Reuter le seguenti dichiarazioni:

«La mia radiazione dalla famiglia reale è la migliore notizia che mi giunge dall'Egitto. La mia radiazione reale egiziana è certamente per me la più felice e migliore notizia che mi giunge dall'Egitto perché ancora una volta gli inglesi, nemici del mio paese, degli arabi e del mondo musulmano, dimostrano la loro amicizia contro i veri patrioti, accaniti avversari del loro opprimente dominio anglo-ebraico».

Il Principe, concludendo, ha affermato: «Giuro di essere con le valorose truppe dell'Asse nel momento in cui esse caccieranno le orde che attualmente calpestando il suolo della mia cara patria per la completa libertà e la totale indipendenza del mio bene amato paese. Viva l'Egitto».

Un'amnistia in Croazia per i reati comuni. Zagabria, 10 aprile. — In occasione del secondo anniversario della fondazione dello Stato indipendente croato il Poglavnik ha emanato un decreto di amnistia. Dell'amnistia sono esclusi gli emigrati politici ed i contravventori alle leggi emanate dal Governo britannico a Zagabria. Con un altro decreto del Poglavnik vengono amnistiati alcuni reati previsti dal codice militare.

Prodotti troppo cari. Gli economisti britannici dichiarano però che il cambio non è giusto. Il saggio ufficiale di quattro dollari per una sterlina non corrisponde, essi dicono, al rapporto fra i poteri di acquisto delle due valute. Con una sterlina si compra di più, in Inghilterra, di quanto si compra con quattro dollari in America. Per tale ragione il cittadino americano non affronta rincuorato la produzione di due terzi superiori a quella del cittadino inglese, e per la stessa ragione la produzione che risulterà in America dalla spesa di cento miliardi di dollari sarà inferiore a quella che risulterebbe in Inghilterra dalla spesa di ventidue miliardi di sterline: per essere più precisi, poiché non si tratta solo di spese di produzione, ma di spese per la condotta della guerra in generale, il rendimento bellico totale dovrà essere inferiore.

Rosenberg illustra a Colonia il carattere sociale della guerra. Colonia, 10 aprile. In occasione di una



# RONA DI BOLOGNA

RIVOLUZIONE SETTECENTESCA

## La scalmana dei "geniali,"

Domani entra in vigore la nuova politica dei prezzi

Quando nel 1786 scoppiò la guerra, che poi si disse dei sette anni, fra le due coalizioni degli Stati europei imperò una in Maria Teresa imperatrice d'Austria e l'altra in Federico II re di Prussia, avvenne in alcune regioni e città d'Italia uno strano risveglio di spiriti battaglieri che si divise e si schierò a favore delle parti contendenti.

Presero quindi posizione per Maria Teresa tutti coloro che volevano conservare lo stato di cose allora esistente, e difendere da ogni pericolo la religione, e sostenere Federico II, tutti quelli che ne ammiravano le virtù guerriere o che, per la naturale diversità delle opinioni desideravano, in cuor loro, più libertà politica nella vita civile e politica dei popoli.

Ciò succedeva nel Veneto ove i seguaci del re prussiano erano assai numerosi, nella Lombardia già soggetta all'Austria, e a Bologna ove gli austriaci predominavano.

E infatti la nostra città che non aveva speciali ragioni per interessarsi di quel lontano conflitto, uno tuttavia del torpore in cui vegetava da oltre due secoli di ignavia politica, e si lanciò nella contesa, m'strandosi come sotto la bandiera giacobinica dei suoi abitanti, avessero ancora notevole vitalità questi istinti di lotta e di partigianeria che già, all'epoca dei Comuni e della Signoria s'erano rivelati con eccessiva evidenza.

E poiché nella mischia si trovavano impegnati una sovrana schiettamente cattolica, ed un re miscredente che ostentava la sua amicizia per gli enciclopedisti francesi, questi nostri avventurieri, e dall'una e dall'altra parte, offrirono alla prima il loro fervore polemico, riserbando al secondo ed ai suoi scarsi sostenitori, la loro più decisa avversione.

Ma se la maggioranza austriaca era composta di nobili, di sacerdoti d'ogni grado, di gente dotta o indotta che paventava qualsiasi novità, e dall'altra parte popolare dominato ancora dalla sua ingenua fede, pare che la minoranza fosse costituita da un eletto drappello di uomini prelati, accaniti al di sopra di tutte le parti, e qualche arido popolano.

In tal modo, Bologna divenne campo aperto di furiose contese, e i suoi cittadini si divise in due partiti, cioè partigiani o simpatizzanti, forse perché, come dicevasi in dialetto, al 50 per cento (l'inclinazione del loro animo) li portava a preferire uno o l'altro dei sovrani in guerra.

E nell'anno 1797 in cui Federico II, pur ottenendo alcune vittorie, subì anche diverse sconfitte, queste ultime esaltarono fino al delirio gli animi dei partigiani, cioè partigiani o simpatizzanti, forse perché, come dicevasi in dialetto, al 50 per cento (l'inclinazione del loro animo) li portava a preferire uno o l'altro dei sovrani in guerra.

Ma nell'insurrezione di quelli, che oggi si direbbero iudici cartacei, anche gli animi si insaporirono, tanto che a dichiararsi geniale prussiano, ci voleva un po' di coraggio, perché gli avversari infuriti, nonostante fossero in maggior numero, non lesinavano sgarbi, villipendi, e forse larvate minacce. Ciò si apprende da una lettera che il citato Zucchi scriveva al conte Francesco Alghoriti, ben noto amico del sovrano tedesco, perché rimettesse a miglior tempo il suo propositato ritorno in Italia.

« Voi sapete, egli aggiungeva, l'impolitezza, l'ignoranza e la malvagità che inondano tutto questo paese, non regnano solamente nella plebe, ma occupano anche quelli che dovrebbero tanto più essere colti e gentili quanto men lo sono. Ma hanno per prussiano, e già ho avuto lettere e chiese... »

Era, come si può immaginare, una scalmana pericolosa per la pubblica quiete e per la concordia dei cittadini, giacché all'abbondanza dei versi e delle prose s'aggiungeva quella ancora più insopportabile delle chiacchiere. Per mesi e mesi nelle botteghe dei barbieri, nelle locande, nelle osterie non si parlò che di guerra, tutti approlavano senza ritegno alcuno, e chi leggeva nuovi sonetti, radunava intorno a sé la moltitudine plebea e gli esultanti del modo particolare erano i componenti comitati e i geniali prussiani, i quali venivano accusati di essere scialtrati, giansenisti, appostati ribelli, cattolici mendaci, luterani, ugonotti, calvinisti ed ateisti.

Come si vede c'era a sufficienza non solo per guardarsi in cagnesco, ma anche per passare a vie di fatto, e la città aveva tramutato la sua società in un campo di battaglia, e si accendeva a fuoco di guerra, tutti approlavano senza ritegno alcuno, e chi leggeva nuovi sonetti, radunava intorno a sé la moltitudine plebea e gli esultanti del modo particolare erano i componenti comitati e i geniali prussiani, i quali venivano accusati di essere scialtrati, giansenisti, appostati ribelli, cattolici mendaci, luterani, ugonotti, calvinisti ed ateisti.

Ma poiché nel corso della guerra che pareva non dovesse più finire, i contendenti ebbero sorti alterne, e gli apologeti dei desolatori furono volta a volta sconfitti dagli avvenimenti, il gioco perdetto ogni attrattiva, e le prolungate del conflitto finì per stancare anche i più fanatici. Perciò, negli anni successivi al 1797 le anime si riararono per scomparire, e le chiacchiere perdettero ogni interesse e ogni giustificazione.

Nel momento culminante però, sotto l'impero delle passioni partigiane, si ruppero amicizie, si annullarono simpatie, fu chi trucidò per i propri interessi e per la incolumità della propria persona, e non per i nobili prussiani si notò qualche prudente defezione. Così, ad esempio, il modesto poeta bolognese Giambattista Gnudi, uno dei servi di Casa Malvasia, si era dichiarato geniale prussiano, ma in fondo all'anima, riprendeva in alcuni sonetti vernacoli diffusi poi in copie manoscritte. Ma dopo qualche tempo, sia per consiglio dei suoi padroni, sia per le minacce degli scalmani, si ritirò dalla lotta e a rendere pubblica, con un altro sonetto la sua determinazione. E gli dichiarò infatti di disinteressarsi assolutamente della guerra che era ormai del tutto indifferente e fingendo di parlare con un amico, aggiunse: « Me zà, emod a savi, fenna al present - Al mi gher l'è stà d'esser Alleanza, - Mo a sper, se vedrà senza prola che abba no statura non inferiore a metri ».

Erano i buoni petronali che smorzava gli entusiasmi per riconquistare il suo quieto vivere, ma in fondo all'anima, riprendeva in alcuni sonetti vernacoli diffusi poi in copie manoscritte. Ma dopo qualche tempo, sia per consiglio dei suoi padroni, sia per le minacce degli scalmani, si ritirò dalla lotta e a rendere pubblica, con un altro sonetto la sua determinazione. E gli dichiarò infatti di disinteressarsi assolutamente della guerra che era ormai del tutto indifferente e fingendo di parlare con un amico, aggiunse: « Me zà, emod a savi, fenna al present - Al mi gher l'è stà d'esser Alleanza, - Mo a sper, se vedrà senza prola che abba no statura non inferiore a metri ».

Erano i buoni petronali che smorzava gli entusiasmi per riconquistare il suo quieto vivere, ma in fondo all'anima, riprendeva in alcuni sonetti vernacoli diffusi poi in copie manoscritte. Ma dopo qualche tempo, sia per consiglio dei suoi padroni, sia per le minacce degli scalmani, si ritirò dalla lotta e a rendere pubblica, con un altro sonetto la sua determinazione. E gli dichiarò infatti di disinteressarsi assolutamente della guerra che era ormai del tutto indifferente e fingendo di parlare con un amico, aggiunse: « Me zà, emod a savi, fenna al present - Al mi gher l'è stà d'esser Alleanza, - Mo a sper, se vedrà senza prola che abba no statura non inferiore a metri ».

Erano i buoni petronali che smorzava gli entusiasmi per riconquistare il suo quieto vivere, ma in fondo all'anima, riprendeva in alcuni sonetti vernacoli diffusi poi in copie manoscritte. Ma dopo qualche tempo, sia per consiglio dei suoi padroni, sia per le minacce degli scalmani, si ritirò dalla lotta e a rendere pubblica, con un altro sonetto la sua determinazione. E gli dichiarò infatti di disinteressarsi assolutamente della guerra che era ormai del tutto indifferente e fingendo di parlare con un amico, aggiunse: « Me zà, emod a savi, fenna al present - Al mi gher l'è stà d'esser Alleanza, - Mo a sper, se vedrà senza prola che abba no statura non inferiore a metri ».

Erano i buoni petronali che smorzava gli entusiasmi per riconquistare il suo quieto vivere, ma in fondo all'anima, riprendeva in alcuni sonetti vernacoli diffusi poi in copie manoscritte. Ma dopo qualche tempo, sia per consiglio dei suoi padroni, sia per le minacce degli scalmani, si ritirò dalla lotta e a rendere pubblica, con un altro sonetto la sua determinazione. E gli dichiarò infatti di disinteressarsi assolutamente della guerra che era ormai del tutto indifferente e fingendo di parlare con un amico, aggiunse: « Me zà, emod a savi, fenna al present - Al mi gher l'è stà d'esser Alleanza, - Mo a sper, se vedrà senza prola che abba no statura non inferiore a metri ».

Erano i buoni petronali che smorzava gli entusiasmi per riconquistare il suo quieto vivere, ma in fondo all'anima, riprendeva in alcuni sonetti vernacoli diffusi poi in copie manoscritte. Ma dopo qualche tempo, sia per consiglio dei suoi padroni, sia per le minacce degli scalmani, si ritirò dalla lotta e a rendere pubblica, con un altro sonetto la sua determinazione. E gli dichiarò infatti di disinteressarsi assolutamente della guerra che era ormai del tutto indifferente e fingendo di parlare con un amico, aggiunse: « Me zà, emod a savi, fenna al present - Al mi gher l'è stà d'esser Alleanza, - Mo a sper, se vedrà senza prola che abba no statura non inferiore a metri ».

Erano i buoni petronali che smorzava gli entusiasmi per riconquistare il suo quieto vivere, ma in fondo all'anima, riprendeva in alcuni sonetti vernacoli diffusi poi in copie manoscritte. Ma dopo qualche tempo, sia per consiglio dei suoi padroni, sia per le minacce degli scalmani, si ritirò dalla lotta e a rendere pubblica, con un altro sonetto la sua determinazione. E gli dichiarò infatti di disinteressarsi assolutamente della guerra che era ormai del tutto indifferente e fingendo di parlare con un amico, aggiunse: « Me zà, emod a savi, fenna al present - Al mi gher l'è stà d'esser Alleanza, - Mo a sper, se vedrà senza prola che abba no statura non inferiore a metri ».

## Domani entra in vigore la nuova politica dei prezzi

Necessità di disciplinare il mercato, opponendosi ad ogni infrazione annonaria

Entra in vigore da domani, come abbiamo più volte ricordato, la nuova politica in difesa dei prezzi, così come sono stati fissati nell'ultimo listino, diramato dalle competenti organizzazioni annonarie e da noi dettagliatamente pubblicata. In questa politica, che ha come obiettivo la difesa del consumatore, l'azione che sarà svolta dall'autorità sarà carattere definito, deciso e vigoroso, e, insomma, da assicurare al consumatore la quotidiana rifornitura dei generi alimentari al prezzo stabilito. Solo in tal modo il rapporto fra salari e costo della vita potrà rimanere invariato, nell'interesse delle categorie lavoratrici. Ed è pertanto nella difesa e nell'indipendenza collaborativa dei consumatori che si confida, al fine di stroncare ogni qualsiasi attività della « borsa nera » o, comunque, degli abiliatori a paraggiare e occultare di mercato.

Risultati concreti saranno conseguiti, più che con la limitazione dei piccoli rifornimenti familiari, — quale avvenimento attraverso il periodo prolungamento di prodotti allentati che gli interessi esteriori della gerarchia — con l'assicurare al mercato un rifornimento regolare e completo da parte dei produttori, di qualità spessa il dovere del conferimento agli ammassi e, soprattutto, di conferire al prezzo equo. Sino ad oggi non si è sempre potuto arginare la speculazione dei più avidi. Ma è intendimento della autorità competenti di non trionfare più, a partire da domani, in tale materia. E questo sia un monito ed un avvertimento per coloro che intendessero proseguire in attività infamatoria che è in netto contrasto con le assolute esigenze del momento.

Richiamiamo intanto l'attenzione dei venditori su un importante disposizione deliberata nei giorni scorsi e cioè: fra i diversi reati previsti per la rigorosa difesa del mercato vi è quello che si riferisce al rifiuto di vendere merci per le quali la competente autorità ha fissato i prezzi.

I consumatori ricordino che è loro dovere, ma è anche loro interesse, segnalare alle competenti autorità le infrazioni che si tentassero al loro danno informandone, nel Capoluogo, la R. Questura, o al Comando dei Vigili Urbani, o al Gruppo Rionali del Fascio di Bologna, o alla Sezione provinciale dell'Immunazione; e nei Comuni della Provincia: al Podestà, oppure ai Reali Carabinieri, o al Segretario del Fascio.

L'azione in difesa del mercato sarà rivolta non solo a garantire l'applicazione dei prezzi dell'ultimo, ma anche il rifornimento dei generi. Sappiamo, infatti, che alcuni esercenti poco scrupolosi hanno rivolto un invito ai loro clienti, perché si rifornissero di alcuni prodotti prima della entrata in vigore della nuova politica dei prezzi.

La Sezione provinciale dell'Immunazione ha infatti, al fine di stroncare ogni qualsiasi attività della « borsa nera » o, comunque, degli abiliatori a paraggiare e occultare di mercato.

Risultati concreti saranno conseguiti, più che con la limitazione dei piccoli rifornimenti familiari, — quale avvenimento attraverso il periodo prolungamento di prodotti allentati che gli interessi esteriori della gerarchia — con l'assicurare al mercato un rifornimento regolare e completo da parte dei produttori, di qualità spessa il dovere del conferimento agli ammassi e, soprattutto, di conferire al prezzo equo. Sino ad oggi non si è sempre potuto arginare la speculazione dei più avidi. Ma è intendimento della autorità competenti di non trionfare più, a partire da domani, in tale materia. E questo sia un monito ed un avvertimento per coloro che intendessero proseguire in attività infamatoria che è in netto contrasto con le assolute esigenze del momento.

Richiamiamo intanto l'attenzione dei venditori su un importante disposizione deliberata nei giorni scorsi e cioè: fra i diversi reati previsti per la rigorosa difesa del mercato vi è quello che si riferisce al rifiuto di vendere merci per le quali la competente autorità ha fissato i prezzi.

I consumatori ricordino che è loro dovere, ma è anche loro interesse, segnalare alle competenti autorità le infrazioni che si tentassero al loro danno informandone, nel Capoluogo, la R. Questura, o al Comando dei Vigili Urbani, o al Gruppo Rionali del Fascio di Bologna, o alla Sezione provinciale dell'Immunazione; e nei Comuni della Provincia: al Podestà, oppure ai Reali Carabinieri, o al Segretario del Fascio.

L'azione in difesa del mercato sarà rivolta non solo a garantire l'applicazione dei prezzi dell'ultimo, ma anche il rifornimento dei generi. Sappiamo, infatti, che alcuni esercenti poco scrupolosi hanno rivolto un invito ai loro clienti, perché si rifornissero di alcuni prodotti prima della entrata in vigore della nuova politica dei prezzi.

La Sezione provinciale dell'Immunazione ha infatti, al fine di stroncare ogni qualsiasi attività della « borsa nera » o, comunque, degli abiliatori a paraggiare e occultare di mercato.

Risultati concreti saranno conseguiti, più che con la limitazione dei piccoli rifornimenti familiari, — quale avvenimento attraverso il periodo prolungamento di prodotti allentati che gli interessi esteriori della gerarchia — con l'assicurare al mercato un rifornimento regolare e completo da parte dei produttori, di qualità spessa il dovere del conferimento agli ammassi e, soprattutto, di conferire al prezzo equo. Sino ad oggi non si è sempre potuto arginare la speculazione dei più avidi. Ma è intendimento della autorità competenti di non trionfare più, a partire da domani, in tale materia. E questo sia un monito ed un avvertimento per coloro che intendessero proseguire in attività infamatoria che è in netto contrasto con le assolute esigenze del momento.

Richiamiamo intanto l'attenzione dei venditori su un importante disposizione deliberata nei giorni scorsi e cioè: fra i diversi reati previsti per la rigorosa difesa del mercato vi è quello che si riferisce al rifiuto di vendere merci per le quali la competente autorità ha fissato i prezzi.

I consumatori ricordino che è loro dovere, ma è anche loro interesse, segnalare alle competenti autorità le infrazioni che si tentassero al loro danno informandone, nel Capoluogo, la R. Questura, o al Comando dei Vigili Urbani, o al Gruppo Rionali del Fascio di Bologna, o alla Sezione provinciale dell'Immunazione; e nei Comuni della Provincia: al Podestà, oppure ai Reali Carabinieri, o al Segretario del Fascio.

L'azione in difesa del mercato sarà rivolta non solo a garantire l'applicazione dei prezzi dell'ultimo, ma anche il rifornimento dei generi. Sappiamo, infatti, che alcuni esercenti poco scrupolosi hanno rivolto un invito ai loro clienti, perché si rifornissero di alcuni prodotti prima della entrata in vigore della nuova politica dei prezzi.

La Sezione provinciale dell'Immunazione ha infatti, al fine di stroncare ogni qualsiasi attività della « borsa nera » o, comunque, degli abiliatori a paraggiare e occultare di mercato.

Risultati concreti saranno conseguiti, più che con la limitazione dei piccoli rifornimenti familiari, — quale avvenimento attraverso il periodo prolungamento di prodotti allentati che gli interessi esteriori della gerarchia — con l'assicurare al mercato un rifornimento regolare e completo da parte dei produttori, di qualità spessa il dovere del conferimento agli ammassi e, soprattutto, di conferire al prezzo equo. Sino ad oggi non si è sempre potuto arginare la speculazione dei più avidi. Ma è intendimento della autorità competenti di non trionfare più, a partire da domani, in tale materia. E questo sia un monito ed un avvertimento per coloro che intendessero proseguire in attività infamatoria che è in netto contrasto con le assolute esigenze del momento.

Richiamiamo intanto l'attenzione dei venditori su un importante disposizione deliberata nei giorni scorsi e cioè: fra i diversi reati previsti per la rigorosa difesa del mercato vi è quello che si riferisce al rifiuto di vendere merci per le quali la competente autorità ha fissato i prezzi.

I consumatori ricordino che è loro dovere, ma è anche loro interesse, segnalare alle competenti autorità le infrazioni che si tentassero al loro danno informandone, nel Capoluogo, la R. Questura, o al Comando dei Vigili Urbani, o al Gruppo Rionali del Fascio di Bologna, o alla Sezione provinciale dell'Immunazione; e nei Comuni della Provincia: al Podestà, oppure ai Reali Carabinieri, o al Segretario del Fascio.

L'azione in difesa del mercato sarà rivolta non solo a garantire l'applicazione dei prezzi dell'ultimo, ma anche il rifornimento dei generi. Sappiamo, infatti, che alcuni esercenti poco scrupolosi hanno rivolto un invito ai loro clienti, perché si rifornissero di alcuni prodotti prima della entrata in vigore della nuova politica dei prezzi.

La Sezione provinciale dell'Immunazione ha infatti, al fine di stroncare ogni qualsiasi attività della « borsa nera » o, comunque, degli abiliatori a paraggiare e occultare di mercato.

## La denuncia dei locali

Essa va fatta anche per gli alloggi ceduti a titolo gratuito per il caso di sfollamento

In merito alla denuncia dei locali che, come pubblicammo, deve essere effettuata entro martedì, si rende opportuno ricordare che la denuncia stessa riguarda tutti i locali da vuoti sia mobiliati normalmente disponibili e quelli affittati per sfollamento, e chiarire che i proprietari di immobili destinati alla villeggiatura, qualora intendano riservare i locali per sé o per i propri parenti, affini od ospiti a titolo gratuito per il caso di sfollamento, sono dei pari tenuti a farne denuncia al Podestà.

La denuncia dovrà indicare nominativamente le persone alle quali i locali s'intendono riservare.

L'orario dei negozi

La necessità di scrupolosamente osservare da parte di tutti gli esercenti

L'Unione Commercianti richiama l'attenzione delle aziende commerciali sulla necessità di una scrupolosa osservanza dell'orario di apertura e di chiusura dei negozi. A tale riguardo ricorda che l'orario attualmente in vigore è il seguente:

Negozi di generi non alimentari: apertura prima delle 8 ore, chiusura alle ore 12,30; apertura alle 14,30, chiusura alle 18,30. Al sabato, e nei giorni precedenti i festivi, chiusura alle 19. Le rivendite di fiori freschi restano aperte la domenica dalle ore 7 alle ore 13.

Negozi di generi alimentari: (drogherie comprese) apertura non oltre le ore 7,30, chiusura alle 12,30; apertura alle 14,30, chiusura alle 18,30. Al sabato, e nei giorni precedenti i festivi, chiusura alle ore 19,30. La domenica restano aperti i negozi ortofrutticoli dalle ore 8 alle ore 11, e le macellerie dalle ore 8 alle ore 12,30, e le carni dalle ore 11 alle ore 12,30. Per i negozi di rosticceria non muniti di licenza di P. S., l'orario di chiusura è fissato alle ore 20.

Riesce però molto disagevole la esposizione in vendita di cartelli da parte dei singoli, che perfino stampato orario diverso da quello in vigore.

Domani s'inizia all'Assise un processo per tentato omicidio

Domani, lunedì, alla Corte di Assise, inizierà il processo a carico di Gamberini Venusta, nato a S. Andrea e residente a S. Maria. Essa deve rispondere di tentato omicidio nella persona di suo marito Virgilio Guendini al quale, la sera del 28 agosto scorso, inferse, mentre dormiva, un colpo di rasoio alla gola, cagionandogli soltanto lesioni procurabili al ricovero.

Presidente: comm. Fanelli. Procur. gen. avv. Prot. Cacciatore. Gen. Savini. Difesa: avv. Reggiani.

Lieve incidente ferroviario a un treno merci

Al bivio ferroviario di via Rimesse, ieri sera verso le 23, un treno merci proveniente da San Ruffillo abbandonava le rotaie, per causa di un guasto al binario, e si rimosso sul binario e si riuscì a creare « vuoti » senza dar luogo a ulteriori interruzioni del traffico.

Un altro avvenimento, ma questa volta di transito, è avvenuto pure ieri sera. A Porta Galliera, una vettura a carrelli proveniente da Casalecchio e diretta al Deposito, doveva, interrompendo per un'ora il servizio sulla linea « Ferrovia ».

Cronaca religiosa

Le anime del Giorno e della Scuola Media « Carducci », hanno dato luogo a una conferenza, intitolata all'adempimento patto, assistendo ad un triduo nella chiesa di S. Procolo. Ieri oltre cinquecento allievi dell'Istituto, accompagnati dal preside, prof. Piana, dal capo del coro, prof. Piana, e da un coro di cantanti, hanno assistito ad una messa e si sono accostati al Sacramento eucaristico.

Corsi e lezioni

Tecnica Industriale - Stasera, alle 8,30, alla Facoltà di Ingegneria, avrà luogo la terza lezione del prof. Giuseppe Evangelisti sul tema: « Approvvigionamento autonomo e trattamento delle acque per uso industriale ». Seguirà alle 10,30 la quarta lezione del prof. Aristide Prosserini sul tema: « Attribuzioni e ordinamenti ».

« Piccolo mondo antico » a Imola - Oggi, domenica, alle 17,45, a cura del Convegno Maria Cristina di Savoia, Raimondo Manzoni, terrà una conferenza su « Piccolo mondo antico », nel teatro del Dopolavoro di Imola.

Turno delle farmacie

Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Zari, via Ugo Bassi 11; Alberani, via Farini 19; Contavalli, via Mentana 6; Invernizzi, via Fontana 11; S. Viola, via Emilia Fontana 11.

Trattamenti dopolavoristici

Dopolavoro Postelratonico - Oggi, alle 16, titoli e convalidhe. Dopolavoro Monopoli di Stato - Oggi, alle 16, la Compagnia lirica della GIL replicherà l'opera « Le due Bores ». Dopolavoro Artigiani - Oggi, alle 16, « Serata della canzone ».

## Rapporto di Landi ai dirigenti dei lavoratori dell'industria

Stasera alle ore 8,30 il presidente della Confederazione dei Lavoratori dell'Industria — cons. naz. Giuseppe Landi — terrà l'annunciato rapporto ai dirigenti sindacali delle categorie dei lavoratori dell'industria. Il rapporto rivelerà particolarmente l'importanza di carattere sindacale.

La denuncia dei locali

Essa va fatta anche per gli alloggi ceduti a titolo gratuito per il caso di sfollamento

In merito alla denuncia dei locali che, come pubblicammo, deve essere effettuata entro martedì, si rende opportuno ricordare che la denuncia stessa riguarda tutti i locali da vuoti sia mobiliati normalmente disponibili e quelli affittati per sfollamento, e chiarire che i proprietari di immobili destinati alla villeggiatura, qualora intendano riservare i locali per sé o per i propri parenti, affini od ospiti a titolo gratuito per il caso di sfollamento, sono dei pari tenuti a farne denuncia al Podestà.

L'orario dei negozi

La necessità di scrupolosamente osservare da parte di tutti gli esercenti

L'Unione Commercianti richiama l'attenzione delle aziende commerciali sulla necessità di una scrupolosa osservanza dell'orario di apertura e di chiusura dei negozi. A tale riguardo ricorda che l'orario attualmente in vigore è il seguente:

Negozi di generi non alimentari: apertura prima delle 8 ore, chiusura alle ore 12,30; apertura alle 14,30, chiusura alle 18,30. Al sabato, e nei giorni precedenti i festivi, chiusura alle 19. Le rivendite di fiori freschi restano aperte la domenica dalle ore 7 alle ore 13.

Negozi di generi alimentari: (drogherie comprese) apertura non oltre le ore 7,30, chiusura alle 12,30; apertura alle 14,30, chiusura alle 18,30. Al sabato, e nei giorni precedenti i festivi, chiusura alle ore 19,30. La domenica restano aperti i negozi ortofrutticoli dalle ore 8 alle ore 11, e le macellerie dalle ore 8 alle ore 12,30, e le carni dalle ore 11 alle ore 12,30. Per i negozi di rosticceria non muniti di licenza di P. S., l'orario di chiusura è fissato alle ore 20.

Riesce però molto disagevole la esposizione in vendita di cartelli da parte dei singoli, che perfino stampato orario diverso da quello in vigore.

Domani s'inizia all'Assise un processo per tentato omicidio

Domani, lunedì, alla Corte di Assise, inizierà il processo a carico di Gamberini Venusta, nato a S. Andrea e residente a S. Maria. Essa deve rispondere di tentato omicidio nella persona di suo marito Virgilio Guendini al quale, la sera del 28 agosto scorso, inferse, mentre dormiva, un colpo di rasoio alla gola, cagionandogli soltanto lesioni procurabili al ricovero.

Presidente: comm. Fanelli. Procur. gen. avv. Prot. Cacciatore. Gen. Savini. Difesa: avv. Reggiani.

Lieve incidente ferroviario a un treno merci

Al bivio ferroviario di via Rimesse, ieri sera verso le 23, un treno merci proveniente da San Ruffillo abbandonava le rotaie, per causa di un guasto al binario, e si rimosso sul binario e si riuscì a creare « vuoti » senza dar luogo a ulteriori interruzioni del traffico.

Un altro avvenimento, ma questa volta di transito, è avvenuto pure ieri sera. A Porta Galliera, una vettura a carrelli proveniente da Casalecchio e diretta al Deposito, doveva, interrompendo per un'ora il servizio sulla linea « Ferrovia ».

Cronaca religiosa

Le anime del Giorno e della Scuola Media « Carducci », hanno dato luogo a una conferenza, intitolata all'adempimento patto, assistendo ad un triduo nella chiesa di S. Procolo. Ieri oltre cinquecento allievi dell'Istituto, accompagnati dal preside, prof. Piana, dal capo del coro, prof. Piana, e da un coro di cantanti, hanno assistito ad una messa e si sono accostati al Sacramento eucaristico.

Corsi e lezioni

Tecnica Industriale - Stasera, alle 8,30, alla Facoltà di Ingegneria, avrà luogo la terza lezione del prof. Giuseppe Evangelisti sul tema: « Approvvigionamento autonomo e trattamento delle acque per uso industriale ». Seguirà alle 10,30 la quarta lezione del prof. Aristide Prosserini sul tema: « Attribuzioni e ordinamenti ».

« Piccolo mondo antico » a Imola - Oggi, domenica, alle 17,45, a cura del Convegno Maria Cristina di Savoia, Raimondo Manzoni, terrà una conferenza su « Piccolo mondo antico », nel teatro del Dopolavoro di Imola.

Turno delle farmacie

Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Zari, via Ugo Bassi 11; Alberani, via Farini 19; Contavalli, via Mentana 6; Invernizzi, via Fontana 11; S. Viola, via Emilia Fontana 11.

Trattamenti dopolavoristici

## SPETTACOLI D'OGGI

MANZONI - « Porto nebbie » - Gabini, Morgana e comp. V. Dardi. MODERNISIMO - « La città d'oro » (a colori) - K. Soderbaum. FULGORE - « C'è sempre un mal » - C. Del Foggio, A. Benetti, T. T. CENTRALE - « Dagli Appennini alle Ande » - Cesare Barbetti. IMPERIALE - « Rita da Cascia » - Elena Zareschi, Ugo Sasso.

VERDI - Comp. Stelle di prima - « Mare e galles » - Meloni. CONTAVALLI - « La via di Carlo » - con Macario, Lucia D'Alberici. REX - « La zia di Carlo Macario » - con Macario, Lucia D'Alberici. ROMA - « La zia di Carlo Macario » - con Macario, Lucia D'Alberici. CARLUCCI - « Le due orfanelli » - Italia - « Rosini » - P. Barbara. NOSADELLA - « Tempo di Valera » - Olimpia - « Stasera niente nuovo » - RAPPINI - « Baruffe d'amore » - BORDOMUTTI - Mia vita p. Irlanda.

SAVOIA - Ore 14: « Gente dell'aria » - con G. Cervi, A. Benetti. MEDICA - Ore 14: « La valle del diavolo » - Bert, Ninni, Valenti. CORSO - (Compagnia Grandi riviste Nino Tanti), ore 15,30 e ore 20,45: « La zia di Carlo » - a grande spettacolo di Nelli e Mangini.

SPETTACOLI DI DOMANI

SAVOIA - Ore 14,30: « Gente dell'aria » - con G. Cervi, A. Benetti. MEDICA - 15: « Amici delle donne » - con G. Cervi, A. Benetti. CONTAVALLI - « Amore di toro » - C. Solorzano, F. Consuelo. MANZONI - « Porto nebbie » - Gabini, Morgana e comp. V. Dardi. MODERNISIMO - « La città d'oro » (a colori) - K. Soderbaum. REX - « La zia di Carlo Macario » - con Macario, Lucia D'Alberici. ITALIA - « Concerto a richiesta » - con Marika Rokk.

CARDUCCI - « Segretario privato » - grande successo. RAPPINI - « Baruffe d'amore » - BORDOMUTTI - Mia vita p. Irlanda. NOSADELLA - « S. a. colonia » - Olimpia - « Turbine » - P. Barbara.

DIVERTIMENTI E RITROVI

CITTA' DI BOLOGNA

TEATRO COMUNALE

Oggi il aprile ore 16,30 precise

CONCERTO SINFONICO

diretto da Antonio Guarnieri

INCONTRI DI NOTTE

INCONTRI DI NOTTE

LA CASA DELL'ALLUMINIO

VIA UGO BASSI, 14

Palazzo Albergo Brun

VENDE TUTTA la MERCE ESISTENTE

TESSUTI DETTAGLIO

TESSUTI DETTAGLIO

TESSUTI DETTAGLIO

TESSUTI DETTAGLIO

TESSUTI DETTAGLIO

TESSUTI DETTAGLIO

## TITOLI NOBILIARI

STORIA FAMIGLIA, STORIA ISTIT



## La città fra i monti

Nel gran silenzio delle notti assolate, alcune ore prima dell'alba, qualcuno, svegliandosi, udiva una voce prima distante poi sempre più vicina che, dal fondo delle valli colme di tenebre e di neve, gridava, con accento che sembrava sconosciuto: «Assunta!» oppure «Rosina!» oppure «Clarice!». Dopo un po' quella voce ricominciava più lontano, fioca. Qualche finestrella, qua e là, s'illuminava, sotto i tetti.

Quello era il fornaro che, alcune ore prima dell'alba, passava sotto le case dei clienti e svegliava in tal modo le serve, affinché si alzassero a impastare il pane che poi dovevano portargli a cuocere. Poco dopo, infatti, si udiva il passo greve della serva vecchia scendere le scale, traversare la casa addormentata, perdersi in basso. E ben presto, da giù, saliva un altro rumore misterioso, lontano, ritmico; era la serva che impastava il pane sulla madia, nella camera del pane. Anche i bambini, talvolta, nel loro letto, udivano quella voce, quel rumore, e provavano una certa paura, ma piacevole, perché essi sapevano di che si trattava, e anzi si sentivano protetti e caldi come beòle nel loro buchetto. Richiudevano gli occhi e si riaddormentavano.

Nella casa di quei bambini stettero per lungo tempo tre servitori: la serva vecchia, di nome Assunta, nera, magra e sempre arrabbiata; la serva giovane, Agnesina, che invece era generosa, grassa, sciocca e poi rimase, in fine, infelice. Il bambino, Carlo, nato il primo di carne con un bambino, con uno sguardo innocente e furbo, e del ricetto di agnello. Erano soprattutto questi servitori e anche i contadini (che venivano spesso a portare roba, oppure a svuotare, a salare e appendere prosciutti, a travasare olio, segare legna) era tutto questo che rendeva la casa movimentata e allegra. Anche stando soli, in alto, nelle stanze di riguardo, si sentiva profondo, giù, dentro la casa, quel tramontare e se ne aveva piacere.

I bambini, quando scendevano, al mattino — dalle finestre veniva la luce bianca del nevone — trovavano già i contadini seduti in cucina, intenti a mangiare con gentile lentezza piccoli tassi di pane e di sanguinaccio che essi tagliavano con la punta del coltello. I bambini chiedevano subito se era stata fatta la roba e soprattutto quanto era già alta la neve alla Fulla, che era un bivio ventoso dove la neve, in certe annate, si diceva avesse persino sepolto la capelletta ivi esistente. Assunta, già china sulla fiammata e rimbecillata i suoi tegami, ricordava le grandi nevi di quando lei era ragazza.

Quando invece era presente l'Agnesina, i contadini smettevano presto dal parlare di neve e di strade, i loro discorsi si facevano briosi e salaci, la ragazza ribatteva con grande risa, e subito i bambini, eccitati, cominciavano a far chiacchi. Asciugandosi i baffi umidi di vino, i contadini dicevano ammicchiando che non avevano mai visto figli più maliziosi, e che presto, con quegli occhi neri, questi figli avrebbero cominciato a dar guai alle donne. I bambini, per far vedere che erano davvero maliziosi, e comprendendo vagamente che la malizia consisteva in questo, si davano ad abbracciare l'Agnesina, la quale si accorava dal gran ridere, poi diceva che un giorno o l'altro voleva castrarli.

La cucina era molto grande e bella, anche perché lo zio Guido aveva incollato sulle pareti di essa, durante vari anni, le pagine a colori di un giornale illustrato, dove si vedevano soprattutto le battaglie dei soldati di Baldissera e dei Boeri.

Un'altra passione dello zio Guido erano gli animali: tortore, piccioni, uccelli, conigli e specialmente rane di razza nera, le quali nei giorni di neve rimanevano chiuse in certe stanze dai vetri coperti di ragnatele, dove stavano lì, su una zampa, gonfie, pigiando melanconicamente il capo a guardare con un solo occhio, angustiate, che a volte si appannavano, come per una passata di sonno.

La signora scendeva in cucina solo il pomeriggio e qualche volta sedeva su una sedia e si tratteneva lì facendo la calze. Spesso venivano a farle compagnia, sedute intorno a lei a sferrazzare, donne del paese, di condizione modesta, che la signora soleva beneficiare regalando loro, quando andavano via, la sera, un po' di olio e farina. Queste donne raccontavano gli avvenimenti del paese, poi ascoltavano i commenti della signora, dan-dole ragione e lodandone la saggezza. Capitava anche, ma di rado, un certo Michelino, un ottimo piccolo, pulito, molto pio, ricciuto lui pure come un agnellino e sempre molto festeggiato perché era giovane e portava in regalo cartocci di zucchero d'orzo. Certi pomeriggi, a volte, la signora si metteva a cantare. All'improvviso, con una voce lieve e curiosamente sottile, ella intonava una canzone e le altre donne la seguivano. Era quasi sempre la stessa canzone, in essa si narrava di un giovane nato sotto cattiva sorte, il quale veniva arrestato da un maresciallo, legato con le manette, condotto a Cremona e qui condannato a vita, mentre la sua innamorata entrava in un convento di clausura e pronunciava i voti. La signora era

piuttosto grassa, coi capelli grigi divisi in mezzo, un po' flettuto di pizzo. Era specialmente severa e attenta con l'Agnesina, di cui la insospettabile troppo ridere con gli uomini; e anche quella floridezza sciamannata dentro il corpo un po' (ma la severità della signora non impedì che più tardi capitasse alla ragazza la disgrazia che lui detto).

Quando i pomeriggi non erano troppo rigidi, veniva a prendere i bambini una vecchia con uno scialle nero e delle scarpe simili a quelle dei preti, cariche di Mariuccia, che viveva appunto portando a spasso i bambini delle migliori famiglie. Con la sua brigatella di piccini, generalmente docili, molto paurosi e accuratamente infagottati, la vecchia prima entrava nella chiesa dell'Annunciazione, buia, con qualche candela, dove comandava ai piccini di segnarci e di pentirsi dei loro peccati, poi scendeva per un vicolo a un bivio detto «Et poi si muore», dove, su un muro, c'era una vecchia pittura rappresentante anime del purgatorio, circondate dalle fiamme, con gli occhi al cielo. Di lì prendevano una strada di campagna, deserta, fermandosi poi a un portichetto, chiamato La Porta del Monaco, dove si mettevano a sedere, perché il tormento di Mariuccia erano i piedi, e anzi si raccomandava sempre che le reglasero delle scarpe smesse, ma grandi, da uomo. Lì la vecchia cominciava a raccontare le sue storie, generalmente fatti suoceri e a certo professore del quale lei, in gioventù, era stata domestica. Fra l'altro raccontava un famoso professore che aveva una gran barba nera, una notte era stato chiamato dai briganti, e quella notte la neve era tale che il professore, per non sprofondare, doveva ogni volta buttare sulla neve il suo mantello e muovere i passi sopra quello. La voce della vecchia, tanto era il silenzio nella stanzina e nelle stie intorno, echeggiava leggermente sotto il portichetto. Non passava anima viva. Si vedevano, in alto, le mura della città, deserte, illuminate dal sole pallido del meriggio. Quando il sole accennava a declinare, tornavano a casa.

La sera, se non era troppo freddo — nel quale caso la cena si faceva in cucina — la famiglia mangiava nella sala, che era una stanza grande, con mobili di legno, d'ulivo nero e giallo, e con le pareti quasi coperte di vecchi quadri. La più parte scuri, indecifrabili. Anche nelle altre stanze della casa abbondavano quadri, alcuni dei quali cominciavano a colpire la fantasia dei bambini, ormai divenuti ragazzi. In uno di quei quadri, forse rappresentante un'Armida, si vedeva sul fondo annerito una mano accostare il dardo a un seno che biancheggiava, pesante, gonfio, col grosso capezzolo; e sopra tutto ciò, in un volto o, un occhio rovesciato, opaco d'agonia. In un altro quadro un uomo nudo, giacente sul fianco in un'ombra, pareva contemplare, al di là di un nero d'alberi, un orizzonte così chiaro, così soave della sera, che se ne aveva uno strugimento, una specie di struggimento.

Man mano che diventavano giovinetti, i bambini venivano cambiando carattere, si facevano melanconici e solitari. Uno di essi era diventato inspettamente grasso, mangione, corpulento. Si alzava tardi, poi passava le ore giocando a carte con un vecchio prete vicino di casa, oppure solo solo, in certe stanze del pianterreno, guardando pensierosamente le tortore e i conigli di cui ora, morto lo zio Guido, era lui ad occuparsi, e che avevano preso confidenza con lui; andavano anche a mangiarsi nella manica. L'altro fratello sembrava ragionevole, e andava soggetto a irrazionevoli colere. S'era fatto molto studioso e stava in una stanza chiamata la camera dei libri, che infatti era riempita da rozi scaffali e volumi d'ogni sorta, in gran parte vecchi e senza valore. Leggeva, eppure passava il tempo fantasticando, e anche guardando certe illustrazioni. Gli piacevano per esempio quelle di certi volumetti, simili a libri da messa, intitolati Le avventure de Telemaque, che erano state ingenuamente acquisite dalla mano di qualche antico bambino o bambina. L'odore di quelle vecchie pagine giallognole gli faceva venire in mente Agnesina (che però da tempo era stata scacciata dalla casa). Ne aveva una palpazione, quasi un rimorso; si metteva a pensare alle colpe che egli commetteva ogni giorno, anche senza avvedersene. Un anno, al finire dell'inverno, si ammalò, e nella convalescenza, essendosi comunicato, desiderava ardentemente di morire, passava i lunghi pomeriggi a desiderare ciò, pensando che in tal caso sarebbe morto senza alcuna macchia, e in sua anima sarebbe volata al Signore senza nessun tormento.

Ugo Betti

**LA RADIO**  
PROGRAMMA A. 12.55: Orchestra (M. Rizza). 13.10: Musica per piano (Dici). 14.10: Radio 1. 15.10: Radio 1. 16.10: Concorso sportivo. 17.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.7: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.8: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.9: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.10: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.11: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.12: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.1: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.2: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.3: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.4: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 18.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 19.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 20.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 21.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 22.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 23.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 24.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 25.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 26.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 27.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 28.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 29.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 30.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 31.5: Concorso sportivo (M. Rizza). 1.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 2.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 3.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 4.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 5.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 6.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 7.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 8.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 9.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 10.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 11.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 12.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 13.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 14.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 15.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 16.6: Concorso sportivo (M. Rizza). 17.6: Concorso sportivo (M. Rizza).



# L'ECCELENZA

UN DISCORSO DI GOEBBELS A ESSEN

## La guerra dei sottomarini stringe l'Inghilterra alla gola

Con l'offensiva aerea il nemico non può ottenere risultati decisivi - L'esemplare forza morale delle popolazioni bombardate

Berlino, 10 aprile. Il ministro della Propaganda ha presentato ad Essen una riunione di dirigenti industriali, alla quale hanno preso parte il feldmaresciallo Hitler, il capo del Fronte del lavoro, il capo della Gioventù hitleriana, il generale d'armata Daluege, ed alcuni segretari di stato, tra cui Goebbels.

Sono state discusse le modalità per estendere immediatamente, su vasta scala, l'opera di assistenza a favore degli sfollati e dei colpiti dai bombardamenti aerei nemici.

Il ministro Goebbels ha avuto occasione di constatare il buon funzionamento della organizzazione assistenziale predisposta per i sinistrati e il saldo morale della popolazione di Essen.

La minaccia subacquea. Goebbels ha poi presentato una riunione del Partito nazionalsocialista durante la quale ha pronunciato un discorso, in cui, parlando della guerra aerea, condanna l'Inghilterra contro le popolazioni civili, ha detto che essa rappresenta per il popolo tedesco un onere non soltanto materiale, ma anche psicologico. Di fronte a tale comportamento morale della popolazione è stato ed è superiore ad ogni altro. «La città di Essen e tutta la Germania occidentale — ha detto il ministro — hanno dato una prova meravigliosa di saldezza, di lealtà e di fermezza di carattere.

«I colpi che la Germania sta ora incassando — ha proseguito il ministro — devono essere giudicati e valutati nel quadro generale della guerra. In un conflitto così gigantesco nel quale la guerra aerea rappresenta soltanto una parte, non si deve soltanto tener presente che le popolazioni civili sono le vittime della guerra, ma anche quanto costano all'avversario queste perdite.

«Per quanto male ci possano fare con la guerra aerea, gli inglesi non potranno infliggerci danni tali da poter avere una influenza decisiva sull'andamento della guerra. La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti. La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

«Nessuno avrebbe mai osato sognare nel 1939 — ha concluso Goebbels — che l'esercito tedesco sarebbe stato in grado di portare le linee difensive tedesche così addentellate in territorio nemico come è attualmente. E che il popolo germanico è in possesso di una possibilità unica nella storia: esso ha quindi il dovere storico di considerare gli oneri che deve sopportare in questo momento alla luce della grande avventura della Germania.

servatori constatano che le donne, alla vista delle loro case bruciate o delle loro creature uccise piangono; segno evidente che lo spirito della popolazione non è più quello di prima. Si pretende evidentemente che esse ridano. Ma in quale paese del mondo sarebbe concepibile un simile parossismo di fanatismo bellico?

«Oppure ci si prende la briga di alzarsi presto e di fare qualche chilometro nella sottomarina per avere modo di controllare il morale degli operai che lavorano al lavoro. Guai se sulle facce di coloro vengono rilevati segni di stanchezza o anche di commovente; il critico neutrale ne deduce immancabilmente che le mense lavoratrici tedesche non resistono più. Per poter formulare un giudizio diverso bisognerebbe che l'operaio tedesco ad ogni stazione lanciasse un triplice «heil». Non ci si accorge invece che nei grandi centri, nei piccoli centri, nelle fabbriche e nelle miniere, ognuno compie il proprio dovere, appunto come impone l'imperativo della guerra totalitaria.

«Certo non è facile e soprattutto non è piacevole completare il proprio dovere e tuttavia nessuno vi si sottrae, ben sapendo quale sorte attenderebbe ogni cittadino e la Nazione tutta qualora non vedesse realizzata una somma di sforzi laici da mettere le forze armate nella possibilità di vincere anche l'ultima battaglia.

A questo punto Goebbels ricorda il comportamento esemplare dei britannici durante il primo conflitto mondiale: essi riuscirono a nascondere l'ansia mortale da cui in taluni momenti erano dominati. Che nel 1917 l'Inghilterra si era trovata

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

La nostra guerra sottomarina li tiene alla gola. In questo campo essi possono essere colpiti, ma non possono essere sconfitti.

Le accoglienze di Udine

al labaro della "Tagliamento".

Udine, 10 aprile.

Il labaro della legione «Tagliamento», decorato di medaglia d'argento e di medaglia d'oro per l'eroico comportamento dimostrato dalla Camice Nere nel 1920 dopo avere letto la Memoria di Churchill, ha ricevuto la massima ricompensa stata concessa al labaro della «Tagliamento».

Al ricevimento alla stazione la gloriosa insegna erano tutte le maggiori autorità della provincia, con a capo il prefetto e il federale. Erano pure presenti il luogotenente generale Borghesi e i cinque ufficiali superiori della Milizia che avevano comandato il gruppo. Il fronte antifascista, nonché i rappresentanti dei federali di Reggio Emilia e di Piacenza. Accolti con gli onori delle armi da formazioni dell'Esercito, della Milizia e della G.I. il labaro è stato portato in corteo fino alla caserma della Legione «Tagliamento». Lungo il percorso il labaro ha ricevuto il reverente ed entusiastico omaggio della cittadinanza e molto festeggiato sono stati pure i plotoni di reduci appartenenti alla «Tagliamento» e al reparto di accompagnamento della «Sassari», che era aggregato alla legione stessa.

Visdussoni e Polverelli a uno spettacolo per i feriti

Roma, 10 aprile.

Per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare ha avuto luogo oggi, al Teatro Quirinale, uno spettacolo per i feriti di guerra e per le famiglie dei richiamati alle armi del Ministero stesso. Hanno preso parte al trattenimento noti artisti del teatro, del cinema e della radio.

Allo spettacolo hanno presenziato il ministro segretario del Partito, e il ministro della Cultura Popolare.

Un provvedimento allo studio a favore dei sottufficiali italiani

Roma, 10 aprile.

Si apprende che analogamente a quanto ha deliberato il Consiglio dei Ministri nella ultima riunione per la permanenza in servizio degli ufficiali dell'Esercito italiano di guerra, un altro provvedimento è allo studio a favore della benemerita categoria dei sottufficiali.

La "Giornata universitaria" in tutte le chiese d'Italia

Milano, 10 aprile.

Domani, domenica di Pasqua, si procederà in tutte le chiese d'Italia all'annuale raccolta di offerte per la Università cattolica del Sacro Cuore. La «Giornata universitaria», che ebbe la sua prima edizione nel 1925, è un magnifico successo, confida ancora una volta nella generosità dei fedeli per la vita e lo sviluppo dell'ateneo milanese.

Condanna per oltraggio annullato dalla Cassazione

Il tribunale aveva detto «a ridere» o «a ridere».

Nel novembre 1941 a Trieste, a nord inoltrando un'istanza di polizia in servizio di ronda, fermavano certo Adolfo De Stark, i miliziani documenti d'identità e lo interrogavano a precisi. A tale atto, il De Stark rispondeva con una frase che gli agenti ritennero offensiva. Il tribunale di Trieste condannava per tale reato il De Stark a dieci mesi e 10 giorni di reclusione, con l'aggiunta di un'ulteriore condanna per oltraggio. La Cassazione ha annullato la sentenza.

La Commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha approvato la relazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1943-44.

La relazione osserva che l'attività è stata indirizzata soprattutto verso due settori, quello edilizio e quello di riparazione dei danni di guerra. Nota che l'attività edilizia costituisce ormai un indirizzo fondamentale della politica dei lavori pubblici del Regno, ispirata dal principio di assicurare a tutti gli italiani la casa sana, fondata sulla santità fisica e morale della stirpe. Per quello che riguarda il servizio per riparazione ai danni di guerra, il personale dell'amministrazione ha dato prova di quello spirito di abnegazione e di quelle qualità di organizzazione che aveva dimostrato in altri frangenti gravi della vita nazionale.

Il tempo malatestiano di Rimini non sarà trasformato in auditorio

Ogni polemica troncata dalla unanime deliberazione presa dall'Accademia d'Italia

Roma, 10 aprile.

Con autorevole e tempestivo intervento, l'Accademia d'Italia ha unanimemente deliberato che il Tempio Malatestiano, opportunamente restaurato prima della sua destinazione a teatro, continuerà a svolgere la sua funzione di chiesa officiata, sarà a San Francesco, e che non sarà trasformata in auditorio, fosse anche per esecuzioni di musiche sacre, ciò che non toglie in via eccezionale, come accade in altre chiese, come in Santa Maria degli Angeli, dove è stata eseguita la Messa di Requiem di Verdi, qualche concerto di musica «severa» possa avervi luogo.

Il voto dell'Accademia d'Italia risponde ad ambedue gli scopi: di salvaguardare il monumento e di assicurare la necessaria restaurazione del tempio malatestiano.

L'annuale dell'indipendenza dello Stato croato

Austriaci nei celebrati a Lubiana - Una messa a Roma

Roma, 10 aprile.

In occasione della ricorrenza dell'annuale dell'indipendenza dello Stato croato, il console di Croazia ha assistito ad una messa solenne celebrata dal vescovo di Zagabria, in cui ha letto un articolo del nostro critico d'arte Nino Bertocchini, riassunto la discussione affermando, con argomenti nutrizi di dottrina non meno che di buon gusto, che il tempio malatestiano di Rimini, che è un capolavoro di arte gotica, non deve essere trasformato in teatro, ma deve essere restaurato e dedicato a San Francesco, e che la Chiesa ha da allora esercitato. La conclusione è che il tempio malatestiano deve essere restaurato e dedicato a San Francesco, e che la Chiesa ha da allora esercitato.

Un provvedimento allo studio a favore dei sottufficiali italiani

Roma, 10 aprile.

Si apprende che analogamente a quanto ha deliberato il Consiglio dei Ministri nella ultima riunione per la permanenza in servizio degli ufficiali dell'Esercito italiano di guerra, un altro provvedimento è allo studio a favore della benemerita categoria dei sottufficiali.

La "Giornata universitaria" in tutte le chiese d'Italia

Milano, 10 aprile.

Domani, domenica di Pasqua, si procederà in tutte le chiese d'Italia all'annuale raccolta di offerte per la Università cattolica del Sacro Cuore. La «Giornata universitaria», che ebbe la sua prima edizione nel 1925, è un magnifico successo, confida ancora una volta nella generosità dei fedeli per la vita e lo sviluppo dell'ateneo milanese.

Condanna per oltraggio annullato dalla Cassazione

Il tribunale aveva detto «a ridere» o «a ridere».

Nel novembre 1941 a Trieste, a nord inoltrando un'istanza di polizia in servizio di ronda, fermavano certo Adolfo De Stark, i miliziani documenti d'identità e lo interrogavano a precisi. A tale atto, il De Stark rispondeva con una frase che gli agenti ritennero offensiva. Il tribunale di Trieste condannava per tale reato il De Stark a dieci mesi e 10 giorni di reclusione, con l'aggiunta di un'ulteriore condanna per oltraggio. La Cassazione ha annullato la sentenza.

La Commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha approvato la relazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1943-44.

La relazione osserva che l'attività è stata indirizzata soprattutto verso due settori, quello edilizio e quello di riparazione dei danni di guerra. Nota che l'attività edilizia costituisce ormai un indirizzo fondamentale della politica dei lavori pubblici del Regno, ispirata dal principio di assicurare a tutti gli italiani la casa sana, fondata sulla santità fisica e morale della stirpe. Per quello che riguarda il servizio per riparazione ai danni di guerra, il personale dell'amministrazione ha dato prova di quello spirito di abnegazione e di quelle qualità di organizzazione che aveva dimostrato in altri frangenti gravi della vita nazionale.

Il tempo malatestiano di Rimini non sarà trasformato in auditorio

Ogni polemica troncata dalla unanime deliberazione presa dall'Accademia d'Italia

Roma, 10 aprile.

Con autorevole e tempestivo intervento, l'Accademia d'Italia ha unanimemente deliberato che il Tempio Malatestiano, opportunamente restaurato prima della sua destinazione a teatro, continuerà a svolgere la sua funzione di chiesa officiata, sarà a San Francesco, e che non sarà trasformata in auditorio, fosse anche per esecuzioni di musiche sacre, ciò che non toglie in via eccezionale, come accade in altre chiese, come in Santa Maria degli Angeli, dove è stata eseguita la Messa di Requiem di Verdi, qualche concerto di musica «severa» possa avervi luogo.

Il voto dell'Accademia d'Italia risponde ad ambedue gli scopi: di salvaguardare il monumento e di assicurare la necessaria restaurazione del tempio malatestiano.

L'annuale dell'indipendenza dello Stato croato

Austriaci nei celebrati a Lubiana - Una messa a Roma

Roma, 10 aprile.

In occasione della ricorrenza dell'annuale dell'indipendenza dello Stato croato, il console di Croazia ha assistito ad una messa solenne celebrata dal vescovo di Zagabria, in cui ha letto un articolo del nostro critico d'arte Nino Bertocchini, riassunto la discussione affermando, con argomenti nutrizi di dottrina non meno che di buon gusto, che il tempio malatestiano di Rimini, che è un capolavoro di arte gotica, non deve essere trasformato in teatro, ma deve essere restaurato e dedicato a San Francesco, e che la Chiesa ha da allora esercitato.

Un provvedimento allo studio a favore dei sottufficiali italiani

Roma, 10 aprile.

Si apprende che analogamente a quanto ha deliberato il Consiglio dei Ministri nella ultima riunione per la permanenza in servizio degli ufficiali dell'Esercito italiano di guerra, un altro provvedimento è allo studio a favore della benemerita categoria dei sottufficiali.

La "Giornata universitaria" in tutte le chiese d'Italia

Milano, 10 aprile.

Domani, domenica di Pasqua, si procederà in tutte le chiese d'Italia all'annuale raccolta di offerte per la Università cattolica del Sacro Cuore. La «Giornata universitaria», che ebbe la sua prima edizione nel 1925, è un magnifico successo, confida ancora una volta nella generosità dei fedeli per la vita e lo sviluppo dell'ateneo milanese.

Condanna per oltraggio annullato dalla Cassazione

Il tribunale aveva detto «a ridere» o «a ridere».

Nel novembre 1941 a Trieste, a nord inoltrando un'istanza di polizia in servizio di ronda, fermavano certo Adolfo De Stark, i miliziani documenti d'identità e lo interrogavano a precisi. A tale atto, il De Stark rispondeva con una frase che gli agenti ritennero offensiva. Il tribunale di Trieste condannava per tale reato il De Stark a dieci mesi e 10 giorni di reclusione, con l'aggiunta di un'ulteriore condanna per oltraggio. La Cassazione ha annullato la sentenza.

La Commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha approvato la relazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1943-44.

La relazione osserva che l'attività è stata indirizzata soprattutto verso due settori, quello edilizio e quello di riparazione dei danni di guerra. Nota che l'attività edilizia costituisce ormai un indirizzo fondamentale della politica dei lavori pubblici del Regno, ispirata dal principio di assicurare a tutti gli italiani la casa sana, fondata sulla santità fisica e morale della stirpe. Per quello che riguarda il servizio per riparazione ai danni di guerra, il personale dell'amministrazione ha dato prova di quello spirito di abnegazione e di quelle qualità di organizzazione che aveva dimostrato in altri frangenti gravi della vita nazionale.

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Stimane alle ore 11.30 serena

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici

Rappresentanti, negli uffici